

**SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI,
FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'AMMISSIONE ALLA
PRATICA FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA DI ROMA CAPITALE – NOVEMBRE 2023**

1. È indetta una selezione pubblica, per soli titoli, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura di Roma Capitale – Novembre 2023.

2. Sono ammessi alla selezione i possessori dei seguenti requisiti:

- a) avere conseguito la laurea in giurisprudenza in Italia o all'estero purché riconosciuta equipollente;
- b) il titolo indicato deve essere valido per l'iscrizione all'Albo degli avvocati;
- c) non avere compiuto, al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, il ventinovesimo anno d'età;
- d) nel caso di avvenuta iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati, non essere iscritti da più di sei mesi alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione;
- e) possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e di programmi di scrittura, nonché per effettuare tramite internet ricerche normative e giurisprudenziali;
- f) aver sostenuto tutti gli esami indicati al punto 4 lett. f), con le relative votazioni riportate secondo la scala 0-30, con 18 come valore minimo. In caso di esami superati presso Università estere con votazione espressa secondo una scala diversa da quella in trentesimi, i voti, ove possibile, dovranno essere tramutati in trentesimi sulla base di apposite tabelle di conversione. Titoli con votazioni difformi o non convertibili saranno da considerarsi non idonei.

3. La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al bando, che può essere scaricato dal sito internet www.comune.roma.it sia in home page – Sezione “Attività – Bandi, avvisi e concorsi” sia tra le pagine dell'Avvocatura Capitolina – Sezione “Praticanti attività forense”, deve essere recapitata sia all'indirizzo pec: protocollo.avvocatura@pec.comune.roma.it (con indirizzo pec del candidato) sia all'indirizzo di posta elettronica praticanti.avvocatura@comune.roma.it (con indirizzo e-mail del candidato).

Nell'oggetto sia della pec che della email dovrà essere indicato “Selezione pratica forense novembre 2023”. Domanda ed allegati andranno trasmessi con le modalità sopra riportate in un unico file contenente: a) domanda di partecipazione alla selezione; b) copia di un documento di riconoscimento; c) copia del tesserino di iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati (nel caso in cui il candidato risulti già iscritto).

Le domande devono essere presentate improrogabilmente entro e non oltre le ore 14.00 del 8 novembre 2023. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre tale termine, ovvero mancanti dei requisiti richiesti, o, comunque, incomplete.

In ogni caso non sono ammesse le domande spedite per posta o per fax.

4. Nella domanda, compilata secondo l'allegato fac-simile, ciascun aspirante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) cognome e nome;
- b) data, luogo di nascita e codice fiscale;
- c) luogo di residenza ed eventuale domicilio;
- d) recapito telefonico (rete fissa e mobile) ed indirizzo e-mail;
- e) possesso della laurea in giurisprudenza con indicazione della data, dell'Università e del voto conseguito;
- f) votazione riportata nei seguenti esami universitari: diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale e diritto processuale penale, specificando, per gli esami

sostenuti con due o più prove distinte, la votazione riportata in ciascuna prova. Nelle facoltà il cui piano di studi non prevede diritto civile, verrà preso in considerazione l'esame di diritto privato. Per la media di diritto amministrativo si include anche diritto processuale amministrativo, ove sostenuto;

g) nel caso di avvenuta iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati, non essere iscritti al suddetto Albo da più di sei mesi alla data di presentazione della domanda, tramite e-mail indirizzata all'Ufficio praticanti;

h) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e di programmi di scrittura, nonché per navigare in internet per ricerche normative giurisprudenziali.

L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni relative alla procedura selettiva, per esigenze di celerità, a sua discrezione, o presso l'indirizzo e-mail o presso il recapito telefonico (rete fissa o mobile) obbligatoriamente indicati dagli aspiranti tirocinanti.

5. La Commissione, nominata con successiva determinazione dirigenziale del Capo dell'Avvocatura, procederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei in applicazione del vigente *"Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura di Roma Capitale"*, secondo i seguenti criteri:

- a) il voto di laurea verrà sommato alla media dei voti conseguiti nelle discipline di cui al precedente punto 4, lett. f);
- b) per gli esami biennali, se sostenuti con due prove o più distinte, sarà considerata la media dei voti riportati nelle due annualità. Agli esami cui verrà omesso il voto verrà attribuito d'ufficio il voto di 18/30 che verrà considerato nella media degli esami sostenuti;
- c) alla lode attribuita al voto di laurea verrà assegnato il valore di un punto;
- d) nel caso di lode nei singoli esami verrà attribuito il valore di un punto, da computarsi nella media dei voti conseguiti nelle discipline di cui al punto 4, lett. f);
- e) nel caso di più lodi riportate negli esami biennali sostenuti con due o più prove distinte verrà parimenti attribuito il valore di un punto;
- f) a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale del Capo dell'Avvocatura ed immediatamente efficace, sarà pubblicata sul sito di Roma Capitale, all'indirizzo www.comune.roma.it sia in home page – Sezione "Attività – Bandi, avvisi e concorsi" sia tra le pagine dell'Avvocatura Capitolina – Sezione "Praticanti attività forense".

6. I candidati utilmente collocati in graduatoria verranno contattati nei giorni immediatamente successivi o tramite e-mail o all'indirizzo telefonico indicato nella domanda.

Nella e-mail verrà indicato il luogo, il giorno, l'orario della prima convocazione (da svolgersi eventualmente in via telematica), volta ad un colloquio teso a verificare le attitudini dei candidati e le eventuali ipotesi di incompatibilità previste dal bando di selezione. La mancata presentazione o il mancato collegamento telematico alla convocazione indicata, salvo giustificato motivo, equivale a rinuncia da parte del candidato e comporta lo scorrimento della graduatoria.

7. La durata della pratica presso l'Avvocatura è fissata al massimo in dodici mesi così come previsto dall'art. 41, comma 6, lett. b) della L. n. 247 del 2012.

Il tirocinio professionale richiede un impegno costante ed una presenza assidua che deve essere attestata con una firma da apporre una volta nell'arco della giornata. Pertanto, tale pratica è incompatibile con altri corsi, impegni, scuole di specializzazione, tirocini ed attività formativa e/o lavorativa o di altro genere che assorbano eccessivamente l'attenzione ed tempo dei praticanti, soprattutto in considerazione della durata oggi più limitata del periodo di tirocinio professionale. E' ammessa così la frequenza a corsi di formazione, scuole e tirocini che comportino al massimo l'assenza di un giorno e mezzo la settimana.

8. Ai praticanti, così come previsto dal vigente Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura di Roma Capitale e compatibilmente con la disponibilità di bilancio, verrà erogata una borsa di studio il cui importo sarà pari ad € 400,00 mensili per coloro che opereranno per il tempo pieno, mentre sarà di Euro 300,00 mensili per coloro che saranno presenti solo tre giorni e mezzo a settimana o che comunque optino per una presenza in ufficio inferiore ai cinque giorni di presenza settimanale. La liquidazione mensile avverrà nel rispetto di quanto disposto nel citato Regolamento e secondo le previsioni della deliberazione della Giunta capitolina n. 352 del 6 settembre 2013, nonché dalla determinazione dirigenziale di disciplina delle borse di studio, volta a fissare il numero e l'importo delle stesse. In ogni caso, per tutti coloro che cominciano la pratica forense a seguito della prima convocazione relativamente al mese iniziale della pratica non potrà essere corrisposto alcun importo ove la frequenza non dovesse coprire l'intero mese. La borsa di studio, qualora erogata, verrà liquidata in rate mensili posticipate di due mesi rispetto al mese di competenza, fermo restando che il praticante che non abbia svolto in Avvocatura almeno due mesi completi di pratica (nel computo non viene considerato il mese iniziale della pratica, di norma parziario), non può vedersi attribuita alcuna borsa di studio. Parimenti nessuna somma potrà essere erogata con riferimento alla mensilità di agosto, posto che in coincidenza del cosiddetto periodo di "sospensione feriale" la frequenza dei praticanti in Avvocatura – così come previsto dall'art. 14 del "*Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura di Roma Capitale*" – è sospesa".

9. Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE. Si comunica che tutti i dati personali comunicati a Roma Capitale saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il Trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli Uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.roma.it. I dati di contatto dei Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

10. Tutte le informazioni relative alla procedura selettiva potranno essere richieste:

– all'Ufficio praticanti dell'Avvocatura di Roma Capitale, Via del Tempio di Giove n. 21, tel. 06671071175 – 0667102990;

– all'indirizzo e-mail praticanti.avvocatura@comune.roma.it

SELEZIONE AMMISSIONE PRATICA FORENSE NOVEMBRE 2023

All'Avvocatura di Roma Capitale
Ufficio Praticanti
Via del Tempio di Giove, 21
00186 Roma

Il/la sottoscritto/a
chiede di partecipare alla selezione per soli titoli per l'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura di Roma Capitale – Novembre 2023.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

- di essere nato/a il
- codice fiscale.....
- di essere cittadino/a italiano/a ovvero.....
- residente in Via
- domiciliato in Via
- di aver conseguito la laurea in giurisprudenza in data..... presso
- con la votazione di.....
- relativamente all'iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati dichiara:
 - di non essere mai stato iscritto
 - di essere iscritto a far data dal
- di aver riportato nei seguenti esami di profitto le votazioni di seguito indicate:

	voto esame I	voto esame II (ove sostenuto)	voto esame III (ove sostenuto)
Diritto costituzionale			
Diritto amministrativo			
Diritto civile			
Diritto processuale civile			
Diritto penale			
Diritto processuale penale			

- di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e del programma di scrittura "word" od analogo, nonché per effettuare tramite internet ricerche normative e giurisprudenziali;
- di non versare in nessuna delle ipotesi di incompatibilità previste dal bando di selezione.

Il/la sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga indirizzata al seguente indirizzo e-mail:.....

.....
o comunicata ai seguenti recapiti telefonici:

.....
Si impegna, in caso di ammissione, a rispettare le modalità che regolano lo svolgimento della pratica forense fissate nel vigente Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura di Roma Capitale, compreso l'obbligo della riservatezza e del divieto di divulgazione dei segreti d'ufficio.

Allega in un unico file:

- Certificato di laurea con esami
- Copia di un documento di riconoscimento
- Copia del tesserino di iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati (nel caso in cui il candidato risulti già iscritto).

Roma, lì

FIRMA.....

Il/la sottoscritto/a.....
avendo preso debita visione dell'informativa alla raccolta ed al trattamento dei dati personali (v. art. 9 del bando di selezione ed il link sul portale di Roma Capitale <https://www.comune.roma.it/web/it/trattamento-dati-personali.page>) autorizza ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Avvocatura Capitolina al trattamento dei propri dati personali ed alla pubblicazione della graduatoria finale sul sito istituzionale di Roma Capitale.

Roma, lì

FIRMA.....